



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI AZIONI E INTERVENTI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E DI SOSTEGNO ALLE VITTIME RELATIVI AL PROGETTO DI COMMON GROUND

Il Comune di Ferrara indice la presente istruttoria pubblica approvata con determina dirigenziale n. 1518 del 07/07/2023 al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore interessato alla co-progettazione e alla co-gestione di azioni e interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime relativi al progetto di Common Ground.

Art. 1 - Descrizione e finalità del progetto

Il Comune di Ferrara avvia la presente procedura con la finalità di co-progettare e co-gestire azioni e interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime relativi al progetto di Common Ground con particolare riferimento alle seguenti linee di intervento:

- WP n. 2 “Definizione di sistemi regionali di referral a trazione pubblica in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in tutti i settori, dando attuazione al modello di intervento multi agenzia descritto dalle Linee Guida nazionali”;
- WP n. 3 “Promuovere forme di collaborazione e raccordo con i diversi soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo, anche con il coinvolgimento degli Ispettorati Interregionali del Lavoro Nord Est e Nord Ovest”.

Art. 2 – Descrizione della Procedura. Fasi del procedimento di co-progettazione

Il procedimento che si intende avviare con il presente avviso, come previsto dalle linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, si articola nelle seguenti tre fasi successive:

- FASE A - Procedura di selezione dei soggetti disponibili alla co-progettazione e co-gestione delle attività da realizzare, sulla base della valutazione delle proposte pervenute;
- FASE B - Svolgimento delle sessioni di co-progettazione con il soggetto selezionato, finalizzato alla stesura del progetto definitivo;
- FASE C - Sottoscrizione della convenzione con il soggetto selezionato.

Art. 3 – Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare al presente avviso esclusivamente gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi del D.lgs. 117/2017 (es. associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, fondazioni), regolarmente costituiti, in possesso dei requisiti di ordine generale in materia di Codice del Terzo Settore.

La partecipazione al presente Avviso è consentita esclusivamente ai soggetti del terzo settore che siano iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni.

Art. 4 – Proposta progettuale

I soggetti partecipanti alla procedura in oggetto dovranno predisporre una proposta progettuale che preveda azioni e interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime relativi al progetto di Common Ground in maniera coerente alle seguenti linee di intervento:

- WP n. 2 “Definizione di sistemi regionali di referral a trazione pubblica in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in tutti i settori, dando attuazione al modello di intervento multi agenzia descritto dalle Linee Guida nazionali”;
- WP n. 3 “Promuovere forme di collaborazione e raccordo con i diversi soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo, anche con il coinvolgimento degli Ispettorati Interregionali del Lavoro Nord Est e Nord Ovest”.

La proposta progettuale dovrà prevedere azioni e interventi

- di identificazione formale di adulti vittima di tratta e/o sfruttamento lavorativo;
- di prima assistenza degli adulti vittima di tratta e/o sfruttamento lavorativo con particolare riguardo alla valutazione dei bisogni e all'informazione di base;
- di accoglienza, emergenziale, di primo e secondo livello;
- di accompagnamento socioeducativo, socio-sanitario, psicosociale, socio-legale, socio-lavorativo e per i servizi all'abitare.

Per favorire tali azioni e interventi di emersione, identificazione, prima assistenza e protezione di adulti vittima di tratta e/o sfruttamento lavorativo sono positivamente valutate sinergie con i soggetti del territorio coinvolti nella gestione di sistemi di accoglienza rivolti a richiedenti/titolari di protezione internazionale; dispositivi di accoglienza dei minori; centri di antiviolenza, servizi sociali territoriale; sistema di accoglienza rivolto a minori stranieri non accompagnati e/o con competenza in materia di emersione, identificazione, prima assistenza, protezione delle vittime e/o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Art. 5 – Forme di sostegno

Il progetto esecutivo presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e approvato dallo stesso prevedeva la seguente ripartizione delle risorse per il Comune di Ferrara:

	Fase 1 attività realizzate a partire dalla data di convenzionamento e non oltre il 30.09.2023	Fase 2 attività realizzate dal 1.10.2023 fino al 30.06.2024	Totale
WP2	65.815,96 €	80.441,74 €	146.257,70 €
WP3	4.924,77 €	6.019,17 €	10.943,94 €
Totale	70.740,73 €	86.460,91 €	157.201,64 €

L'erogazione del contributo spettante all'ente gestore per la gestione dei singoli progetti

potrà avvenire sulla base di quanto stabilito dalla Regione, ed indicativamente per stati di avanzamento dell'attività opportunamente rendicontati e che verranno valutati dal referente comunale del progetto, sulla base delle documentazioni prodotte. Il saldo del contributo concesso per il progetto sarà erogato a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile. Qualora il soggetto gestore indicasse a saldo di avere utilizzato, nel suo complesso, un importo inferiore a quello previsto dalla convenzione, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

A titolo di compartecipazione a sostegno del progetto, il Comune di Ferrara metterà a disposizione

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alle azioni concordate e alle iniziative di promozione e di finanziamento;
- eventuali esenzioni e/o agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate.

Art. 6 – Modalità di presentazione

I soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire **entro le ore 23.59 di mercoledì 30 agosto 2023** esclusivamente via PEC all'indirizzo comune.ferrara@cert.comune.fe.it, la propria istanza di ammissione sottoscritta dal Legale Rappresentante pro tempore del soggetto partecipante unitamente agli allegati richiesti. L'oggetto della PEC dovrà riportare quanto segue: "Manifestazione di interesse per partecipare alla co-progettazione con il Comune di Ferrara nell'ambito del progetto Common Ground".

Si precisa che ai fini dell'accoglimento delle istanze fa fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ente e ogni disagio relativo alla sua trasmissione è a carico dell'interessato. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

L'istanza di partecipazione dovrà essere completa in ogni sua parte e resa in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante.

Il Comune di Ferrara si riserva la facoltà di effettuare - nelle forme ritenute più opportune - controlli a campione sul possesso e mantenimento dei requisiti dichiarati nella candidatura. Il Comune di Ferrara potrà quindi, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere l'esibizione di qualsivoglia documentazione relativa ai requisiti di partecipazione del presente Avviso.

L'amministrazione si riserva di revocare il presente provvedimento per sopraggiunti motivi di pubblico interesse. La pubblicazione del presente avviso non costituirà per il Comune di Ferrara alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti proponenti.

Art. 7 – Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito internet www.comune.fe.it. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a comune.ferrara@cert.comune.fe.it all'attenzione della Direzione Generale e del Servizio Pari Opportunità e Giovani.

Art. 8 – Procedura di selezione

La procedura di selezione del/i soggetto/i disponibile/i alla co-progettazione e co-gestione delle attività sulla base della valutazione delle proposte progettuali pervenute, sarà svolta da un apposito gruppo di lavoro definito dalla Direzione Generale e dal Servizio Pari Opportunità, Giovani e Sport. È facoltà del Comune di Ferrara non procedere all'individuazione del soggetto partner in caso di mancata presentazione o inidoneità (mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) delle proposte. Inoltre, è facoltà del Comune di Ferrara non procedere alla selezione per ragioni di pubblico interesse. Il Comune di Ferrara si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione, anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congrua con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto. La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Criteri	Punteggio Massimo
Qualità complessiva della proposta progettuale, con particolare riferimento al dettaglio delle azioni previste, alle modalità di individuazione dei soggetti destinatari, alla programmazione delle attività da realizzare, alla capacità di coinvolgimento delle realtà territoriali	65
Quantità e documentata esperienza degli operatori impiegati nel progetto	10
Realtà già operanti con documentata operatività passata nel territorio e conseguente conoscenza dei relativi bisogni locali specifici	25
Totale	100

Per ciascun criterio, il gruppo di lavoro esprimerà un giudizio che si tradurrà in un punteggio secondo la seguente scala di valutazione:

Scala di valutazione	Coefficiente
Non Valutabile	0
Parzialmente adeguato	0,3
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Per ciascuna criterio è quindi definito un punteggio pari a $C(n) = P_{maxn} * coeff(n)$

Dove: n = criterio, da 1 a 3

C(n) = punteggio per il criterio n

P_{maxn} = punteggio massimo ottenibile per il criterio n

Coeff(n) = coefficiente legato al giudizio.

La sommatoria dei punteggi darà il valore della singola offerta. Sulla base del punteggio raggiunto verranno ammessi tutti i progetti con punteggio maggiore o uguale a 60/100. Potrà accedere alla fase di co-progettazione la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Si ricorda che in ogni caso l'Amministrazione con il presente Avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito ne comporta diritto alcuno di ottenere un incarico professionale o un contributo da parte del Comune di Ferrara.

L'esito della procedura di selezione sarà pubblicato sul sito web del Comune di Ferrara e ne sarà data specifica comunicazione a ognuno dei soggetti partecipanti.

Art. 9 – Sessione di co-progettazione

La co-progettazione, che avrà durata pari a un mese, prevedrà l'istituzione di un apposito tavolo di co-progettazione, sulla base della proposta del soggetto attuatore, lo sviluppo specifico delle attività sociali, l'organizzazione e l'idea di integrazione delle stesse con le attività istituzionali.

La co-progettazione si concluderà con la stesura del progetto definitivo e del piano economico-finanziario che costituiranno parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra il Comune di Ferrara e il soggetto partner.

Art. 10 – Convenzione

La procedura di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione per la durata di 6 anni ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Sono a carico del soggetto partner tutte le spese che si renderanno necessarie per la stipula della convenzione nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente.

Il soggetto partner è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di Ferrara potrà dichiararne la decadenza dalla convenzione, addebitandogli eventuali spese e danni conseguenti.

Art. 11 – Responsabilità e assicurazione

Il soggetto partner è responsabile, nei confronti del Comune di Ferrara e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi alla co-gestione di azioni e interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime relativi al progetto di Common Ground. È fatto obbligo al soggetto partner di mantenere il Comune di Ferrara sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Il soggetto partner è tenuto a stipulare, a sua cura e spese, una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile, adeguata al servizio oggetto di co-progettazione, a copertura dei danni che potrebbero derivare al proprio personale (per infortuni sul lavoro, e per danni a persone o a cose) agli operatori, ai destinatari e ai soggetti terzi, con idonei massimali per sinistro dei destinatari, del personale impiegato e le responsabilità inerenti all'esercizio delle attività, con un numero illimitato di sinistri e con validità non inferiore alla durata del progetto. Copia della polizza assicurativa di responsabilità civile dovrà essere presentata al Responsabile del Procedimento prima della stipula della convenzione.

Art. 12 – Applicazione delle norme in materia di conflitto di interessi, di trasparenza e di tracciabilità dei flussi finanziari

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 13 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Pari Opportunità e Giovani Sandro Bastia.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Ferrara unicamente per le finalità connesse al presente Avviso. Il Responsabile della protezione dei dati è la Società Lepida S.c.p.A. (dpo-team@lepada.it).

Art. 15 – Impegni delle parti

Il soggetto partner si impegna a:

- rendersi disponibile per sessioni di co-progettazione online e/o in presenza con i referenti del Comune di Ferrara a partire dalla data di comunicazione al soggetto selezionato e fino alla definizione del progetto definitivo;
- a realizzare tutte le attività progettuali e collaborare con il Comune di Ferrara per il rispetto di tutti gli adempimenti previsti relativi all'attuazione e alla rendicontazione del progetto;

Il Comune di Ferrara si impegna a compiere, in collaborazione con i soggetti individuati, tutti gli atti necessari fino alla completa realizzazione e rendicontazione di quanto previsto dal progetto approvato.

Art. 16 – Controlli e verifiche

È facoltà del Comune di Ferrara attuare controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti del terzo settore ai fini dell'accreditamento, richiedere in qualsiasi momento informazioni e relazioni sul regolare svolgimento delle attività previste e attuare controlli a campione.

Il Comune di Ferrara, in caso di accertata mancanza di requisiti di carattere tecnico e/o generale, prima di stipulare la convenzione con il soggetto individuato per la co-progettazione, procede all'annullamento della selezione, all'esclusione del soggetto partner selezionato e alla conseguente individuazione del nuovo soggetto partner per la co-progettazione, risultante dalla graduatoria.

Il Comune di Ferrara si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula della convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare una nuova convenzione per il completamento della prestazione alle medesime condizioni.

Art. 17 – Altre informazioni

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte sui modelli allegati, che il soggetto partecipante all'istruttoria pubblica è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

È facoltà del Comune di Ferrara comunicare e richiedere documenti ed informazioni a mezzo PEC all'indirizzo indicato dai soggetti partecipanti nella domanda di partecipazione. Unitamente alla presentazione della proposta progettuale, ciascun soggetto partecipante potrà segnalare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, il Comune di Ferrara potrà consentire, ai soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione che lo richiedano, l'accesso nella forma della SOLA VISIONE, previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, il Comune di Ferrara consentirà, ai soggetti partecipanti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia della proposta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'avvenuta selezione del soggetto partner.

Art. 18 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.